

Partners

Dott. Giuseppe Fiabane
Dott. Stefano Bordin
Dott. Nicola Cendron
Dott. Enrico Miotto
Dott. Gioacchino Pizzinat

Collaboratori

Dott. Marco Gottardo
Dott.ssa Marilisa Rossi
Dott.ssa Michela Vanin
Dott. Mauro Benvenuti
Dott. Leonardo Uliana

Treviso, 4 marzo 2022

Circolare n. 06/2022

Oggetto: le principali prossime scadenze e novità

SCADENZE

1) Tassa annuale Concessione Governativa

Scade il **16 marzo 2022** il versamento della **tassa annuale di Concessione Governativa per la bollatura e numerazione dei registri in misura forfettaria delle società di capitali**. La tassa è pari ad Euro 309,87, elevata ad Euro 516,46 se il capitale sociale o il fondo di dotazione, al 1° gennaio 2022, risulta maggiore di Euro 516.456,90. Il pagamento dev'essere effettuato utilizzando il modello F24 telematico, indicando nella sezione "Erario" il codice tributo 7085 "tassa annuale vidimazione libri sociali" - anno 2022. Sono escluse dall'obbligo di versamento della tassa le società cooperative e di mutua assicurazione.

2) Certificazione unica

Scade il **16 marzo 2022** il termine per i sostituti di imposta che hanno corrisposto compensi e somme per prestazioni di lavoro dipendente e assimilati, nonché redditi per lavoro autonomo, provvigioni, redditi diversi e locazioni brevi, nel corso dell'anno 2021, per consegnare la **certificazione unica ai soggetti interessati; entro lo stesso termine devono essere inviate telematicamente le relative certificazioni uniche all'Agenzia delle Entrate**. Resta ferma la scadenza del 31 ottobre 2022 per l'invio all'Agenzia delle Entrate delle certificazioni relative a redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione precompilata (quali le CU per i redditi di lavoro autonomo non occasionale, per i redditi dei contribuenti minimi e forfettari).

3) Riammissione delle rateazioni pre-Covid

Il decreto Milleproroghe (D.L. n. 228/2021), in sede di conversione, ha riaperto la possibilità, **per i contribuenti decaduti dai piani di rateazione pre-Covid, di rientrare riprendendo il versamento di quanto dovuto**.

Ai signori
CLIENTI
Loro Sedi

Studio Fiabane & Partners

via Lancieri di Novara, 3
31100 Treviso (TV)

M: segreteria@studiofiabane

W: www.studiofiabane.it

PEC: fiabane.partners@legalmail.it

C.F. e P.IVA: 04983110265

Per poter essere ammessi è necessario **inviare la richiesta di riammissione entro il 30 aprile 2022**. Si sottolinea che il rientro non comporterà l'onere di dover versare in anticipo le rate scadute (e non saldate).

Si ricorda che il Decreto Sostegni Bis aveva previsto un periodo di sospensione dell'attività di riscossione dall'8 marzo 2020 al 31 agosto 2021 e il Decreto Ristori aveva stabilito che la decadenza dalla rateizzazione per i piani di dilazione si verificava con il mancato pagamento di 10 rate, anche non consecutive. Per evitare la decadenza dal beneficio della dilazione, entro il 30 settembre 2021, sarebbe stato necessario saldare un numero di rate sufficiente per mantenere attivo il piano riconducendo ad un massimo di 10 (**divenute poi 18** con il "Decreto Fiscale") il numero di rate non pagate. Il "Decreto Fiscale" (DL n. 146/2021) inoltre posticipava, per i contribuenti con piani di dilazione in essere all'8 marzo 2020, il termine per il pagamento delle rate in scadenza nel periodo di sospensione del 31 ottobre 2021.

Si evidenzia che in caso di richiesta di riammissione presentata nei termini, la **nuova rateazione decadrà qualora il contribuente non provveda a pagare 5 rate**.

Infine, per poter accedere alla nuova rateazione in oggetto, il contribuente che superi la soglia di debito complessiva di 60.000 euro dovrà dimostrare di trovarsi in stato di difficoltà secondo la procedura prevista all'interno del modulo per la richiesta di rateizzazione.

Lo studio resta a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti.

- Studio Fiabane & Partners -